Anno XXXIV — Lunedì 1 Gennaio 1900 — Conto corrente con la posta — N. 1

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Abbonamento per l'Anno 1900

34° del GIORNALE DI UDINE

Si pubblica tutti i giorni eccettuata la Domenica

Per il prossimo anno il **Giornale di Udine** (*il più vecchio giornale della Provincia*) si è già assicurato un largo servizio di corrispondenza dai principali centri italiani ed esteri.

Sarà aumentato il numero dei corrispondenti in provincia e dei collaboratori in città, non mancheranno la rubrica giudiziaria, l'agricola, la teatrale, di mode e la sportiva; le notizie commerciali, di Borsa, dei mercati ecc. ecc.

ABBONAMENTO ANNUO:

Città e nel Regno L. 16 - Semestre e trimestre in proporzione

Ai nostri abbonati offriamo in dono un

Grande Almanacco da sfogliare

montato su cartone in cromolitografia

con effemeridi storiche della Città e della Provincia

raccolte da uno studioso e dotto cultore di storia friulana.

L'almanacco è stampato appositamente per gli abbonati del *Giornale di Udine.*

I nostri abbonati, come negli anni decorsi, potranno avere la **Stagione** — lo splendido e ricco giornale di Mode, che si stampa dall'Editore Ulrico Hoepli di Milano — a L. 12.80, (anzichè L. 16) la edizione grande — a L. 6.40 (anzichè L. 8) la piccola.

Per i giornali di mode all'ordinazione è necessario unire l'importo relativo.

Rivista politica settimanale

L'anno che oggi finisce non ha veduto nessun mutamento nella politica europea, le relazioni fra le diverse Potenze sono le stesse che erano quando l'anno incominciò.

Un fatto non certo privo d'importanza si è compiuto: Venne tenuto ufficialmente un congresso che aveva lo scopo di stabilire le basi per l'arbitrato e per il disarmo, due cose che dovrebbero condurre alla pace generale.

Non si può dire che il Congresso — radunatosi all'Aja — sia riuscito completamente nel suo nobile scopo, ma in ogni caso rimarrà sempre un avvenimento di grandissima importanza.

La non riuscita del Congresso dipese anche dal fatto che lo stesso si è radunato per iniziativa della Russia, la Potenza che meno di tutte le altre può dare affidamenti di essere leale nelle sue dichiarazioni di pace.

—

Le speranze di pace generale ebbero, purtroppo, subito una smentita fuori d'Europa, nella guerra accesasi nell'Africa australe tra l'Inghilterra e le due Repubbliche boere: il Transvaal e l'Orange.

Dal 1894 in poi ogni anno ha avuto la sua guerra, che sempre indirettamente ha interessato tutte le grandi Potenze.

Nel 1894 c'è stata la guerra cino-giapponese, nel 1895 96 la guerra italo-abissina, nel 1897 la guerra turco-greca, nel 1898 la guerra fra gli Stati Uniti e la Spagna, nel 1899 la guerra dell'Inghilterra contro le Repubbliche boere, guerra che va in eredità al 1900.

Gli ultimi anni del secolo XVIII videro accendersi la fiaccola della guerra in ogni angolo di Europa; gli ultimi anni dello secolo XIX. vedono la guerra in tutte le parti del mondo, ad eccezione dell'Europa che fa sforzi erculei per rimanerne immune.

—

In Inghilterra non si è passato quest'anno un felice Natale, la dolce festa famigliare tanto cara agli inglesi. Tristi notizie sono giunte dall'Africa australe dove ferve una guerra, causata dall'ambizione di un uomo e che finora riuscì fatale alle armi britanniche.

La tenacia e i mezzi potenti dell'Inghilterra giungeranno a ristabilire il prestigio del nome inglese, ma il Transvaal e l'Orange conserveranno la loro indipendenza ch'essi sanno difendere tanto brillantemente e con tanta energia.

La vita politica inglese è ora nulla, poichè tutta l'attenzione pubblica è rivolta al Transvaal. E' certo però che le attuali complicazioni nell'Africa australe avranno la loro ripercussione in Parlamento. Non si può ancora prevedere ciò che succederà; si dice che per lo meno il Chamberlain, degli attuali ministri, sarà costretto a ritirarsi.

Le elezioni generali, che non si faranno attendere a lungo, diranno poi se il popolo inglese sia ancora disposto a seguire la politica imperialista.

I timori che si avevano riguardo all'India erano però esagerati, le ultime notizie annunziano che parecchi principi indiani si sono offerti di combattere per l'Inghilterra.

Non fa sorgere poi serie apprensioni la notizia dell'insurrezione degli indigeni della Nuova Guinea.

La Francia ha attraversato durante l'anno che muore parecchie gravi peripezie, che ebbero la loro origine nell'*affare Dreyfus* che tanto appassionò tutti gli animi.

La morte del Presidente Felix Faure e la nomina del suo successore, Loubet, diedero pretesto ai nazionalisti per inscenare delle antipatiche dimostrazioni, che si rinnovarono alla chiusura del processo Dreyfus e diedero appiglio al processo che si sta oggi discutendo innanzi al Senato, costituitosi in Alta Corte di giustizia.

Le recenti discussioni alla Camera hanno rinvigorito il Ministero, presieduto da Waldeck-Rousseau, il quale, pur mostrandosi energico contro i nemici della Repubblica, non combatte come dovrebbe i clericali, che anche in Francia, come dapertutto, sono gli avversari più accaniti ma più astuti della libertà.

—

Guglielmo II, imperatore, è tutto intento nel preparare i mezzi per aumentare la flotta germanica, e per raggiungere il suo scopo nulla lascia d'intentato. Egli procura di smussare tutti gli angoli troppo acuti, di attutire le ire di partito, di conciliare per quanto è possibile i più disparati elementi. La grave questione che metteva in conflitto la Corte con il Consiglio comunale di Berlino, la conferma del sindaco dott. Forckenbach, eletto già da un anno e mezzo, a coprire l'alta carica, venne finalmente composta: l'imperatore confermò il sindaco. Anche la questione del canale fra l'Elba e il Reno è entrata in una fase più mite per volere dell'imperatore che innanzi al grande obbiettivo della creazione di una potente flotta germanica, fa tacere ogni altra secondaria aspirazione.

Il 1899 finisce per la Germania sott'aure eminentemente pacifiche, fatte sorgere per preparare strumenti potentissimi di guerra.

—

Gli Stati Uniti d'America, usciti vittoriosi dalla guerra contro la Spagna, hanno potuto finalmente — così pare almeno — sottomettere i ribelli delle Filippine.

La guerra contro gl'insorti filippini non fu certo gloriosa per gli Stati Uniti, nè conforme ai principii proclamati da Washington, ai quali la grande Repubblica americana deve la propria esistenza; ma speriamo che ora il Governo federale concederà alle conquistate isole quell'autonomia che le parificherà agli altri Stati della federazione.

—

L'Austria-Ungheria è stata percossa da gravissime crisi interne, che non accennano punto a finire. Dei due Stati della monarchia asburghese è l'Austria, che è proprio bersagliata da gravissimi conflitti d'indole nazionale; mentre l'Ungheria — che ha pure conflitti nazionali — si trova però sotto ogni rapporto in una situazione molto migliore.

—

La Turchia conserva una quiete apparente, poichè i suoi alti protettori non vogliono dar ascolo ai molti milioni d'infelici oppressi dalla scimitarra ottomana, che chiedono solamente un trattamento umano, che rimarrà continuamente un pio desiderio fino a tanto che il cadente impero degli osmanli non sarà distrutto.

—

Gli Stati balcanici hanno fatto poco parlare di sè, ad eccezione della Serbia, che influenzata dal suo genio malefico — l'ex re Milan — ha sopportato un governo che in nulla o ben poco differisce dalla tirannide turca.

—

La Santa Russia s'è fatta iniziatrice del Congresso del disarmo e dell'arbitrato, opera santissima, che avrebbe avuto risultati benefici se l'iniziativa fosse venuta da altra potenza, meno compromessa per quanto riguarda i soprusi più indegni commessi in nome del più feroce dispotismo.

—

Anche il 1899 non ha veduto a sciogliersi nessuna delle tante questioni che agitano i popoli e lascia in eredità al suo successore quanto egli aveva ereditato del suo predecessore: l'incertezza e l'instabilità.

Udine 31 dicembre 1899.

L'industria tedesca

nelle costruzioni navali

Il console generale di Francia ad Amburgo manda al suo governo alcune interessanti informazioni sul grande sviluppo che ha preso in Germania l'industria delle costruzioni navali e sulle continue ordinazioni dei governi esteri per conto delle loro marine da guerra.

Le ordinazioni fatte dall'Austria, dalla Svezia e Norvegia, dalla Turchia, dalla China, dal Brasile, dall'Italia, dal Giappone e dalla Russia alimentano da qualche anno i tre grandi cantieri tedeschi del Mar Baltico: il cantiere Schichau, ad Elbing, il cantiere Vulcan e Grabow presso Stettino, ed il cantiere Germania della casa Krupp e Kiel. Dall'anno 1895 questi stabilimenti hanno consegnato alle marine straniere 24 navi, di cui 3 incrociatori corazzati, 5 contro-torpediniere e 6 torpediniere per la Cina. Vengono poi la Svezia e Norvegia con 1 contro-torpediniera e 4 torpediniere, l'Austria-Ungheria con 1 contro torpediniera ed 1 torpediniera, ed infine la Turchia con 1 torpediniera.

Delle 22 navi attualmente in costruzione, 1 torpediniera è destinata al Brasile, 4 contro torpediniere appartengono all'Italia, 8 torpediniere, 1 contro-torpediniera ed 1 grande incrociatore corazzato del valore di 16 milioni di franchi al Giappone.

Infine la Russia ha fatto ultimamente un'importante ordinazione, che non comprende meno di 4 contro-torpediniere e 3 incrociatori: uno di questi ultimi, Le Asholf, in costruzione al cantiere Germania di Kiel, della lunghezza di 137 metri, porterà una macchina della forza di 19,000 cavalli.

Si assicura inoltre che il Brasile ha fatto a questo medesimo cantiere un'ordinazione di 4 nuove navi da guerra.

Grazie a questa attività che tende a svilupparsi d'anno in anno, la costruzione delle navi da guerra per l'estero è divenuta una sorgente importante di salari per la popolazione operaia delle provincie baltiche, essa occupa migliaia di lavoratori, ed esercita una influenza non meno benefica sulle industrie connesse delle altre parti dell'Impero, specialmente sulla metallurgia.

E' per centinaia di milioni che le potenze straniere contribuiscono ad arricchire l'industria tedesca.

L'anno 1899

MAGGIO — Il 1. maggio, festa dei lavoratori di tutto il mondo, trascorre ovunque nella più grande tranquillità.

Alla Camera italiana le interpellanze sulla politica estera del ministero per l'occupazione della baia di San Mun, fanno nascere una discussione vivacissima che degenera in tumulto e finisce con una crisi ministeriale.

Il Re, accettate le dimissioni del Gabinetto, incarica il presidente del Consiglio. on. Pelloux, di formare il nuovo.

Gli sguardi dell'Europa sono rivolti all'Aja dove si sono riuniti i rappresentanti di tutte le nazioni per la Conferenza della pace. La conferenza indetta principalmente pel disarmo, ha abbandonato fin dal principio questo argomento, vista l'impossibilità di accordarsi sopra di esso.

Certo sarebbe difficile in ogni tempo prendere accordi per un disarmo proporzionale, per una limitazione di forze delle varie potenze; ma è addirittura impossibile in tempi come questi, in cui ogni giorno si ha una nuova questione che se non è sciolta colle armi, avviene appunto perchè si tien conto delle forze che ciascuno dei contendenti può mettere in campo; ed è proprio il caso di dire con l'imperatore Guglielmo che la forza delle armi è la più potente ad assicurarare la pace.

GIUGNO. — La festa nazionale è solennizzata nelle varie città d'Italia ed in tutti i presidi con belle riviste, illuminazioni ecc.; nei presidi più grossi figurano per la prima volta alla rivista i ciclisti.

Le Loro Altezze Reali il Principe e la Principessa di Napoli si recano in Cristiania a salutare il Duca degli Abruzzi che s'imbarca sulla *Stella Polare* per la spedizione al Nord con equipaggio in parte italiano e in parte norvegese. La spedizione desta grande in[illegible] cuore che non faccia voti pel felice esito del viaggio.

Il generale italiano Giletta è arrestato a Marsiglia, accusato di spionaggio.

Alla Camera italiana si hanno sedute tumultuose provocate dall'Estrema Sinistra a proposito del calcolo dei voti in un appello nominale. La Camera è prorogata sino al 23 onde por fine all'ostruzionismo; un decreto-legge rende esecutivi al 20 luglio i provvedimenti politici tanto contrastati.

Il generale Giletta condannato dal Correzionale di Parigi a 5 anni, vien graziato.

LUGLIO — In quasi tutti gli Stati europei, si hanno elementi d'inquietudine che producono perturbamenti nei meccanismi politici.

In Italia un progetto di provvedimenti restrittivi, in Francia il sentimento della giustizia offeso da una formidabile coalizione d'interessi e di pregiudizi, in Ispagna le conseguenze prevedibili e previste di una guerra infelice, nel Belgio una riforma elettorale che è un tranello, in Germania il rigetto di una legge apertamente voluta nelle eccelse regioni. *(Continua)*

La morte di un senatore

Sabato è morto a Pisa il senatore Finocchietti.

Era nato a Pisa il 7 febbraio 1815, ed era senatore dal 6 dicembre 1868.

La morte del capitano Camperio

All'Hotel Bristol a Napoli dove dimorava da qualche giorno, è morto sabato in seguito a polmonite il capitano Manfredo Camperio.

—

Il cap. Camperio era nato a Milano nel 1826. Patriotta fino dalla prima giovinezza presa parte alle cospirazioni contro l'Austria: arrestato fu relegato nella cittadella a Linz d'onde però riesci a scappare. Soldato valoroso nelle Cinque giornate combattè poi col generale Medici. Nel 1849 prese parte come semplice soldato di cavalleria alla battaglia di Novara. Nel 1859 si arruolò nuovamente nell'esercito piemontese e da semplice soldato raggiunse il grado di capitano. Abbandonato il servizio nel 1867 fece lunghi ed importanti viaggi in Egitto, a Ceylan, a Giava, nella Cirenaica. Ritornato in patria fu nominato deputato di Pizzighettone. Fervente apostolo dell'espansione commerciale in Africa pubblicò parecchi importanti lavori.

L'incidente di Riva di Trento

Penosa impressione pel contegno dell'Austria

Roma, 30 dicembre. — Si annuncia prossimo il ritorno dell'ambasciata Nigra a Vienna. Si spera che la sua presenza risolverà in modo soddisfacente l'incidente di Riva di Trento, che rimane tuttora insoluto.

Qui fa penosa impressione la renitenza del Governo austriaco nel concedere un'equa soddisfazione alle lagnanze dell'Italia, trattandosi dopo tutto d'una semplice contravvenzione al regolamento di polizia urbana. Tale era soltanto l'addebito fatto al contabile del piroscafo *Mocenigo*, Bonfanti.

La guerra nell'Africa Australe

Tre signore nel campo boero — Il patriottismo delle «afrikanders»

Il popolo ed il soldato boero, che alcuni vollero dipingerci con foschi colori, come si trattasse di gente semi selvaggia, conservano invece parecchi aspetti poeticamente patriarcali, che fanno pensare alle razze buone e primitive non contaminate ancora da pregiudizi, ma devote e fiere delle loro tradizioni, del loro buon senso.

Per giudicare un popolo bisogna sempre studiarvi la donna, poichè essa ne è ad un tempo la causa e la conseguenza delle qualità e dei difetti.

Ora la donna nei boeri è esempio di bontà, di dedizione, di sacrificio e, ciò che più vale, di semplicità di costumi e di sentimenti.

Bisogna riportarsi col pensiero alla sposa del vecchio presidente Krüger, la degna vecchia signora, dall'aspetto e dai costumi semplicissimi, quasi paesani, ma di grande buon senso. Ella non abbandona mai il marito, e nei momenti angosciosi di lui, che pur devono esser molti, è sempre al suo fianco a sorreggerlo con la parola candidamente femminile, devota, affezionata, e pronta sempre ad aiutarlo.

Altrettanto semplice, ma più attiva, è la moglie del generale Jourbert, che i boeri chiamano «la zia». Dal giorno in cui si è maritata ha sempre preso parte a tutti i lavori del marito, sia che si trattasse di reprimere una insurrezione indigena o di difendere l'indipendenza della patria contro un'aggressione. Ella maneggia il fucile quanto il migliore tiratore boero, e più di una volta i nemici del suo paese l'hanno provato.

Casalinga quanto intrepida, ella vigila che suo marito sia sempre circondato dal benessere famigliare, e attende personalmente alle cure domestiche. I boeri sono abituati a veder la moglie del loro duce sbucciare le patate del pranzo, a preparare un piatto nazionale fuori della tenda del marito.

Ella non è indifferente alle cose della guerra; ascolta le discussioni e le deliberazioni degli ufficiali, e siccome questi ercoli non apprezzano che il buon senso, — il quale è tutto in strategia, — se la signora Jourbert dà un consiglio, questo è assai ascoltato. A Majuba, nel 1881, ella prese parte all'assalto, dividendo con suo marito il pericolo e la gloria della famosa vittoria.

Un'altra signora si trova al Transvaal, ed è una principessa, cioè la signora Salm-Salm, figlia di un colonnello americano che sposò il principe Felice appartenente alla linea tedesca dei Salm-Salm. Quando suo marito si arrolò volontario nella guerra di secessione, il governatore dell'Illinois diede alla principessa il brevetto di capitano col soldo corrispondente, ma non perciò è uno spirito bellicoso adesso, e la sua attività veramente febbrile è rivolta ai feriti, e dirige l'ambulanza russo-olandese.

Le donne volontarie non mancherebbero per l'assistenza dei feriti, se si volesse arrolarle. Tanto nel Transvaal quanto in vari paesi d'Europa moltissime si presentarono agli uffici di arrolamento, ma i boeri non vollero saperne.

Lo spirito patrio delle donne *afrikanders* tiene alto il morale delle truppe; esse incitano i loro congiunti a combattere per l'indipendenza e la libertà del loro paese. Gli inglesi sequestrarono molte lettere di donne

afrikanders residenti al Capo, dirette ai loro cari che combattono, e in tutte si trovano vivaci sentimenti di patria insieme con quelli di religione.

In ciò si rileva che la donna di nobili sensi è uguale in tutto il mondo nei sentimenti di patria, e la donna *afrikanders* non è differente della donna veneta quando nel 1848, nel 1859, nel 1866 incitava lo sposo, i fratelli a combattere contro l'odiato austriaco.

Il figlio di Salisbury ferito
Un successo di White?

Londra, 31. — Un telegramma da Pretoria, 31, dice: I prigionieri inglesi dicono che lord Edoardo, figlio del primo ministro Salisbury, è rimasto ferito nella sortita di Mafeking.

Si ha dal Campo di Chieveley 31: Un indigeno riferisce che nella sortita del 29 dicembre una colonna del generale White prese alla baionetta una forte posizione boera, ove si mantiene tutt'ora. I boeri che investono Ladysmith rimangono silenziosi da ieri mattina.

La rivolta degli afrikanders presso Capetown
Ladysmith sta per cedere

Parigi, 29. — Telegrafano da Pesit al *Temps* che a Capetown scoppiò una rivolta aperta degli *afrikanders*, a cinquanta miglia dalla capitale.

A De Aar i generali French e Gatacre sono serrati dagli orangisti, e colle comunicazioni tagliate dagli olandesi del Capo, che sono in rivolta.

A Modder-River avvenne un combattimento sanguinoso, in conseguenza del quale lord Methuen si sarebbe trincerato oltre la riviera.

Le comunicazioni sono interrotte sulla strada Durban-Ladysmith.

Il generalissimo Buller avrebbe dovuto ripiegare dalle sue linee fino a Petermaritzburg.

La situazione a Ladysmith sarebbe disperata.

Gli esperimenti d'artiglieria a Nettuno

Ecco alcuni particolari sugli esperimenti che si fanno a Nettuno pel nuovo materiale di artiglieria.

Questi non sono già i primi, ma i secondi esperimenti di artiglieria a tiro rapido che si fanno pel nostro esercito. Due anni fa furono invitate tutte le Ditte [illegible] italiane e forestiere si presentarono alla gara.

Nessun tipo parve adottabile; ma si riconobbero meriti incontestabili nei modelli presentati dal Krupp. Allora fu commesso alla Casa germanica di fare una sezione di artiglieria, pezzi e cassoni, pel compenso di un milione in cifra tonda, libero al governo o di adottarlo definitivamente o di adottarne alcune parti a sua scelta, salvo sempre a lui governo il diritto di fare costrurre le artiglierie dalle officine nazionali. E' questa sezione di artiglieria che ora si esperimenta a Nettuno, in confronto di altre due presentate dall'Arsenale e Fonderia di Napoli.

I nostri artiglieri hanno lavorato con vera passione, con grande perseveranza, e con una intelligenza tecnica, degna del più grande encomio! Quanti bravi giovani, di cui il pubblico ignora persino il nome, si travagliano faticosamente spinti solo dal sentimento di far onore all'Italia!

La casa Krupp si è preoccupata, più che di tutto il resto, di raggiungere la massima rapidità di tiro. E veramente è giunta a risultati sorprendenti. I nostri invece pur raggiungendo una velocità molto considerevole, hanno avuto in mira di raggiungere una maggior precisione ed una più cospicua leggerezza nel materiale.

E pare che per questo rispetto abbian superato il loro competitore tedesco. Ma uno dei nostri due Arsenali ha presentato un tipo che offre vantaggi non raggiunti mai finora in Europa.

Gli esperimenti non sono per anche finiti, e si svolgono tuttora nel campo rigorosamente tecnico.

Il generale Afan De Rivera, ispettore di artiglieria, vi assiste ogni giorno, insieme alla Commissione a cui è affidato il carico di dare la sentenza definitiva. Nessuno per ora è ammesso ad assistere alle prove, che si fanno e si rinnovano sotto tutte le forme, creando le difficoltà che si debbono superare; solo a mezzo gennaio, assisteranno ad esperimenti definitivi il ministro della guerra e S. A. il Duca d'Aosta. Alla fine di quel mese, si saprà qual'è il tipo preferito.

Allora si affaccierà in tutta la sua crudezza la questione della spesa. Occorrono pel materiale di artiglieria e pel nuovo munizionamento 60 milioni. Il ministro della guerra è riuscito a domandarli al ministro del tesoro; e questi è non meno risoluto a non dar i.

Il decreto d'amnistia

Roma 31. — Con decreto odierno il Re ha concesso l'amnistia:

Primo. Per le contravvenzioni alle disposizioni della legge di pubblica sicurezza, regolanti le riunioni pubbliche e gli assembramenti nei luoghi pubblici.

Secondo. Per i reati di azione pubblica, preveduti dalla legge sulla stampa.

Terzo. Per i delitti contro la liberta di lavoro.

Quarto. Per i delitti di oltraggio, violenza e resistenza contro le persone rivestite di pubblica autorità, di danneggiamento e per quelli contro l'incolumità pubblica nel caso preveduto dall'articolo 310 Codice Penale, quando i delitti suddetti siano stati commessi in occasione di pubbliche dimostrazioni o tumulti.

Quinto. Per i delitti derivanti da azioni dirette a far risalire al Re il biasimo o la responsabilità degli atti del suo governo, da vilipendio pubblico alle istituzioni costituzionali dello Stato, da istigazione a commettere reato, da apologia dei fatti preveduti dalla legge come delitti, da incitamento alla disobbedienza della legge, da incitamento all'odio fra le varie classi sociali, in modo pericoloso pella pubblica tranquillità, da eccitamento alla guerra civile, da formazione di corpi armati per commettere un determinato reato e da pubblica intimidazione.

Sesto. Per i delitti diretti ad impedire al Senato ed alla Camera l'esercizio delle loro funzioni.

L'amnistia non si applica:

a) Agli ammoniti a termine della legge di pubblica sicurezza, quali oziosi, vagabondi o diffamati.

b) Agli imputati o condannati pei delitti indicati nei numeri 3, 4 e 5 precedenti, quando i delitti medesimi siano accompagnati, ovvero connessi ad altri delitti di azione pubblica contro le proprietà ovvero contro le persone.

c) Agli imputati, ovvero condannati pei delitti indicati nei numeri 3, 4 e 5. di cui sopra, che prima della data del presente decreto non si siano presentati alle autorità.

L'amnistia non pregiudica le azioni civili e i diritti dei terzi, derivanti dai reati che ne formarono l'oggetto.

Cronaca Provinciale

DA CERCIVENTO
Per lo sgombero della neve

Ci scrivono in data 30 p. p.:

Il brio e zelante *Ettore* di Carnia, chiama scandali carnici (!) alludendo al Comune di Cercivento che non ha avuto premura di far sgombrare la neve testè caduta e che cade ogni giorno in montagna, specie nella via che mette alla Valcalda, che tutti conoscono essere a una discreta altezza sul livello del mare.

Non sa, signor *Ettore*, che i buoni Mouiyssi da oltre un secolo si sono emancipati da ogni interesse colla nostra vallata per aggregarsi assieme a Zovello, ai Gortani, con i quali hanno comune origine e usanze, e mai si lagnarono della neve, perchè passano sulle strade con slitte.

Quelli di Cercivento non hanno in Gorto nè a Ravascletto nessun interesse; da quella parte non si va nè in Germania, nè alla Posta, nè alla farmácia, nè per il medico, nè al telegrafo, alla Pretura od in alcun altro ufficio.

La provenienza del mercato e dei generi di privativa e alimentari, tutto viene per noi da Tolmezzo, e per loro da Comeglians.

Domando a *Ettore* perchè non dire altrettanto di quelli di Comeglians se gli sta tanto a cuore Ravascletto? Noi tutt'al più una volta all'anno, dobbiamo mandare alla pieve di S. Maria di Gorto a prendere l'olio santo pella sacra funzione e questo il venerdì santo e null'altro.

No, sig. *Ettore*, queste non sono vergogne, ma se mai saranno per colui che pretende che altri venga a sgombargli la strada per uscire dalla casa propria. *M. G.*

DA REMANZACCO
Prepotenze da medio evo

Ci scrivono in data 30:

Da centinaia d'anni nella chiesa di Cerneglons esistono due *banchi* ad uso delle devozioni dei fedeli della famiglia Farra, nè mai ad alcuno passò per la mente di rimuoverli. Soltanto tempo addietro il sig. Enrico Farra, attuale proprietario di quei banchi, fu sollecitato dal cappellano locale di farli rattoppare essendo alquanto logori; ciò che il sig. Farra fece tosto, spendendo una sessantina di lire.

Pregato più tardi di dare il proprio obolo per le campane nuove offrì 50 lire; ma pare che ora nuovamente interessato a concorrere nella spesa di riatto della chiesa abbia risposto rifiutando. *Inde irae* di quei villici intransigenti, i quali ottenute le chiavi del campanile, si recarono ivi suonando a stormo le campane.

E poscia recatisi in massa nella chiesa asportarono i due banchi della famiglia Farra, abbandonandoli sulla pubblica via. Il signor Farra, simpatica ed ottima persona, ebbe a Udine la notizia di tale prepotenza da medio evo e rimase stupefatto ed adirato per tanta cattiveria. In proposito ne fu informata la competente autorità per i provvedimenti del caso contro gl' *istigatori* ed autori di tale atto.

g.

DAL CONFINE ORIENTALE

Un ponte disgraziato — Fermata di treni — Un terno perduto

Si ha da Gorizia 29, p. p.:

Dopo ben 25 anni di suppliche e di insistenza infruttuosa, ora, per opera di un Consorzio, si era riusciti ad avere un ponte internazionale sul Judri fra Dolegna e Pojanis (Prepotto), verso il contributo da parte del Governo austriaco di fiorini 2000.

Ora il ponte è fatto, ma i lavori non vennero collaudati, e fino a tanto che non lo siano, l'Erario non verserà i promessi fior. 2000.

Per quante pratiche si sieno fatte, nè il Genio civile italiano, nè la sezione edile di qui pensò ancora al collaudo che, come detto, si fa attendere, ed il Consorzio è obbligato di pagare gli interessi sopra questi fior. 2000 al Banco cormonese, dove vennero presi a prestito, aspettando il versamento dei medesimi, ai quali si è impegnato il Governo.

Questo ponte sul Judri è di ferro, posa sopra due testate e due piloni di macigno; è largo metri 3.70 e venne a costare circa fior. 10 000, contribuiti da varii villaggi e borgate e per qualche piccola parte anche dalla nostra città.

—

La società Meridionale accordava la fermata a Mossa per i treni 1010 e 1015, i quali giungono colà alle 18.50 proveniente da Gorizia e 21.23 proveniente da Cormons. Tali fermate entreranno in attività dal 1 gennaio p. v.

—

Un signore di qui aveva giuocato un terno per Graz [illegible] estrazione di sa... polizzino della giuocata era quello che subì a Karlsdorf il grave disastro e nell' incendio del carrozzone postale fu compreso anche quel polizzino. E vedi fatalità, domenica quel signore ebbe il rammarico di vedere uscire i tre numeri giocati con una vincita di fior. 1200 che egli non potrà riscuotere.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Gennaio 1. Ore 8 Termometro 6 8
Minima aperto notte 4. Barometro 760.
Stato atmosferico: nebbioso
Vento E Pressione stazionaria
Ieri: nebbioso
Temperatura: Massima 8.— Minima 3.—
Media 5 43 Acqua caduta mm. 23.5

Avviso

Quei nostri associati della provincia che si trovano in arretrato con i pagamenti, sono gentilmente pregati di mettersi in corrente con l'amministrazione del giornale, essendo prossima la scadenza dell'ultimo trimestre dell'anno.

Effemeride storica

1 gennaio 1843

Conciart di chiampanis

« Imparegiabil conciart di tre chiampanis del pes di liris gruessis 5341, fondudis da Bastian Broili di Udin, eretis cun plauso universal in Premarias. »

Lega XX Settembre

Nell'adunanza generale dei soci che ebbe luogo sabato a sera, venne svolto parte dell'ordine del giorno; gli oggetti non evasi e l'elezione della rappresentanza vennero rimandati ad altra seduta che sarà fissata dalla Direzione.

Elargizioni

Oggi presso la Cucina popolare con speciale offerta del comm. Marco Volpe vengono distribuite ai poveri trecento razioni di minestra, carne e pane.

La co. Della Torre Teresa ved. Felissant elargì lire cento.

La Congregazione di Carità vivamente con riconoscenza ringrazia i generosi benefattori.

Anno nuovo, fine di secolo

Buon a... — curiosa che non tutti, anzi parecchi non sanno adattarsi a vedere il... 900 un anno come il precedente... vogliono mettere a capo d'un... di tanti altri anni, da formare... olo! Curiosa davvero, perchè la... d'un buon pranzo non ha mai sf... e la presentazione semplicissima... biglietto di banca non ha saldato... un debito, se non è stata segui... la regolare consegna. Ora ci vo... 365 giorni per compiere un... e ci vorrà quindi il loro passag... regolare per unire 1 ai 99 anni de... Già due anni fa è stata solleva... questione e l'Accademia di F... a aveva dato il suo verdetto: 19... ultimo anno del secolo XIX; 1901 ... anno del secolo XX. Naturalmente... questo era un verdetto dato su cro... dei secoli decorsi, su studi di ... studi riguardanti le varie centinaia... trascorse.

Ed anche c... non fosse, non siamo noi usi ad ac... re e usare ed imitare ciò che c... n di Francia? Lascio la moda; senza figurino di Parigi a nessuna parrebb... d'esser elegante. Ma qui i nostri de... ati hanno accettato l'esempio dato ... deputati francesi al parlamento:

vocii... e roche
e suon... han con elle.

I banchieri ha... accettato l'esempio dei panamisti; le pubbliche amministrazioni s'è... o da Mercier e da Henry e da Esterhazy; pare che al Tribunale si sia ... itato i Beaurepaire, e nel commercio... nell' industria s'è accettato l'esempi... i Guerin, recitando prima la commed... del *boycotaggio* al l'esposizione, fir... dosi poi subito come espositori e ... me visitatori!

E mentre s'acc... ano tanti es... pi, non vorremo prop... accettare re... sponso d'una scienti... a accademi... Che del resto, mi par ... olto logico ... nche senza risalire alle ... cronache d... tempi passati.

Invocazione al nuovo anno

Requiem eterna! E' mort... in m... al gelo,
E presto ne l'oblio sarà sepo...
« Il vecchio bianco per antic... o. »
E, dal giro del tempo omai ... olto,
Vagisce il successore. Oh b... nuto,
Nov'anno! fiduciosa io ti s...!

—

Di, che ci rechi? Quali a n... ondi
Eventi lusinghieri, ... gli esa... petti?
Nova spera... ondi?
Quali sorprese pel doman...
Deh! non celi un insidia... uo sorriso?

Porta l'amor concorde tra fratelli,
Spegni l'ire, le lotte ... inose,
Placa il furor selvaggi... ribelli,
Di Marte infrangi l'a... nsidiose,
E su quelle ruine av... audace
A inalberar l'insegn... la *Pace*.

Allenta o sciogli ogni... il catena;
De' pregiudizi la ca... densa
Disperdi, e fa brill... a e serena
Del *Ver* la luce; ... dispensa
A la Scienza socco... a' suoi cultori
Guida e conforti, co... llaci allori.

Combatti il vizio, ... tto mostruoso
Che striscia ne ... i ne le sale
E, allettando, d... velenoso
Sprigiona un so... p... o, letale:
Tien lungi i mo... i e ... comun flagello,
E sarai benede... tt... novello!

A te volgiam fidenti i no... cuori,
E tu, buon ann... tu n... i gabbare,
Come fecero i ... uoi pr... essori!
Che se poi ti ... ntissi ... perare
Un miracolo, (è tale, ... nascondo,)
Cambia la faccia a qu... brutto mondo;

Emma Effe

Emigrazione

A norma degli op... che emigrano crediamo utile riassu... re, da rapporti consolari trasmessici ... esti dati:

Emigrazione in Bo... Malgrado che incominci la stagione ... ernale, molti nostri operai si dirig... in Bosnia colla speranza di trovar... occupazione nei lavori della ferrovia ... bella-Cattaro.

Ora, abbiamo in... ere gli emigranti italiani che p... lavori suddetti non occorrono, pel ... omento, altre braccia; e che pur ... correndo, essi trover... bbero nella ... uzione suindicata condizioni di ... io e di trattamento così meschine, non offrir loro la possibilità di alcun... conomia.

Emigrazione a Ma... ia. L'immigrazione italiana in Ma... ia e nei limitrofi dipartimenti fr... si, sempre importante, ha preso ... ni e tende ad mesi maggiori prop... venienti mesi aumentare ancora ... d'inverno.

Questo aum... to ... a popolazione estera in ... in pro... one collo rizione no... di mano d'op... in questi paesi ... ove le industrie ... avori pubblici, ... commercio sono al... rimasti stazionari e dove i lavo... i si mostravano già anche nel ... to esuberanti.

I nostri nazionali ... qui si recano in cerca di lavoro ... occupazioni profittevoli, si trovan... la più parte, disillusi ed in critich... circostanze, se non arrivano con la ... assicurato e con la certezza di poter attendere, con i propr. mezzi, l'opportunità di utilmente occuparsi, che sovente si fa attendere a lungo.

Il regio consolato e la locale società di beneficenza si vedono in questi ultimi tempi assediati da domande di sussidi e di rimpatri, che, nonostante la migliore volontà non possono soddisfare.

Per tali motivi ed onde risparmiare ai nostri concittadini difficoltà, stenti e gravi sacrifizi, mi sono indotto a far conoscere, a ... azionali che intendono qui portarsi ... vera situazione attuale, circa la sovrabbondanza di lavoranti d'ogni specie in questa città e nei vicini dipartimenti.

Aggiungo ad ogni buon fine, che il maggior contingente degli emigranti nostri per questi paesi è fornito dalle seguenti regioni: Piemonte, Liguria, Toscana e Napoli.

(Rapporto del Console Italiano).

Circolo Speleologico ed Idrologico

Sabato 30 dicembre ebbe luogo l'assemblea dei soci in seconda convocazione. Furono molto interessanti la relazione del professore Tellini su l'attività del Circolo nell'anno testè spirato e il programma di studii pel 1900. Il Circolo Speleologico, mentre è il primo sorto in Italia, è in ottime relazioni con società scientifiche italiane e straniere, quali la Società Italiana di Scienze Naturali, il nuovo Circolo Speleologico di Brescia, la Società di Speleologia di Parigi ecc. Le ricerche scientifiche 1899, sono dovute sia a gite ufficiali sia a escursioni di parecchi soci; i risultati di esse furono in parte pubblicati nell' *In Alto* della Società Alpina, in parte vedranno la luce nel 1900. Sono studii illustranti le grotte, le sorgenti, i laghi della nostra regione ed anche delle contermini: meritano poi menzione le osservazioni sui pozzi dei dintorni di Udine. Si discusse e si approvò il preventivo pel 1900 e si nominarono le cariche sociali: fu eletto presidente il prof. G. Nallino e furono riconfermati gli altri membri della direzione.

Nichelini falsi

Si è scoperto che a Tortona sono in circolazione delle monete di nichel portanti il millesimo 1895 mentre, com'è noto, tali monete furono solamente emesse nel 1894. Il Governo ha telegrafato a tutti gli uffici finanziari governativi ordinando di sequestrarle, essendo state dichiarate false.

I nichelini falsificati all'aspetto sono irriconoscibili. Essi solo si distinguono dal millesimo.

Pare che ne siano in circolazione per un importo di un milione!

Attenti dunque i nostri lettori anche ai bianchi nichelini.

L'industria dello zucchero

Si lavora attivamente a S. Giorgio di Nogaro ed a S. Vito del Tagliamento alla costruzione delle due nuove grandi fabbriche di zucchero. La fabbrica di zucchero. La fabbrica di S. Vito del Tagliamento dovrà essere pronta pel 31 marzo. Entrambe cominceranno a produrre nella prossima campagna.

La riforma nel regime sugli zuccheri sembra accenni a provocare la fusione di varie fabbriche fra loro, il che certo assicurerebbe notevole economie. Ad ogni modo, converrà vedere come la nuova legge — poichè l'approvazione del Senato si crede certa — funzionerà e come sarà applicata dagli organi governativi.

Albero di Natale all'Educatorio « Scuola e Famiglia »

Decimo elenco delle offerte:

Offerte precedenti lire 120632. Famiglia Peressini lire 10, Antonio Rizzani di Leonardo 5, Giovanni Merzagora 5, co. Teresa della Torre Felissent 5, Arnaldo Plateo 5, Silvia Ballico-Sartoretti 3, Toscano Maddalena 3, Zoe Morini 2, Noemi e Giovanni del Puppo 2, Gennari Giovanni 2, Angelina de Carli-Barduseo 2, di Gaspero ing. Gaspare 2, Manarin Francesco 2, Calderara nob. Augusto 2, Barbetti Virginio 2, Francesco Rossi 2, Gina Polanz 1, Madrassi G. B. 1, Anderloni Angelina 1, Ermenegildo Perosa 1, Giuseppe Contardo 1.50, famiglia Fusari 1.50, N. N. 1, Luigi Cuoghi 1, N. N. 1, Brusadola Antonio 1, Clotilde Grossi 1, Barbetti Giovanni 1, rev. economo Collegio Arcivescovile, 1, N. N. cent. 40, Maria Tunini 30, Pietro Pellegrini 30, Sebastiano Cantoni 30, Celeste Nigris 30, Nadalutti G.B. 10, Minotti 40, Galliussi 30, Tosolini Giuseppe 50, N. N. 30, Presani 10, Gremese Clotilde 10, Gremese Elisa 12, Mattioni Giuseppe 20, Berletta 20, Dubetto 30, N. N. 20, Banello Luigi 80, Puppi Gemma 20, Puppi Ida 20, Micheli Maria 20, Domenico Bevilacqua 20, Chiarandini 30, Cerutti 30, Gobessi Luigia 20, Gobessi Giuseppina 20, Parchi 25, Adami 20, Morelli Teresa 7, Castelletti 20, Cressatto 20, Tosolini Domenico 20, N. N. 10, Zampar 20, Tosi 10, N. N. 20, Roldo A. 10, Blasoni 30, Angelini 10, Cumaro 10, Fioretti 20, Palmarin 20, Toppani 20, Tiziani 20, della Savia 30, Giorello 20, Zamparutti 15, Triep 83, Totale L. 1295.50.

lunque altro terreno che utilmente si prestasse al collocamento delle aule scolastiche, giunse inaspettata la notizia dell'acquisto della braida Codroipo per parte dei preti, e che nessun cittadino si curò di avvertirlo se non dopo avvenuto il contratto.

Muore dopo lunga penosa malattia il perito agronomo Grassi recente consigliere comunale e recentissimo assessore per le Finanze del Comune. Muore senza aver ancora potuto completamente delibare la gestione Finanziaria affidatagli e *parce sepulto*.

La Giunta dei partiti popolari schiva di ogni onoranza per quanto altamente meritata, e restia per ogni spesa che ader debba a carico dei contribuenti, delibera onorare la memoria del povero Grassi per gli immensi benefici e grandi benemerenze acquistatesi in pro del Comune e cittadini tutti, col massimo onore mai fino ad oggi a niun cittadino concesso; delibera cioè di fargli il funerale a spese del Comune, cioè a spese di tutti e sia di primissimo ordine della maggior spesa possibile con carrozza a quattro cavalli, con 16 litinari che vi facciano ala con tutto il Municipio, famuli e pompieri e banda cittadina in pompa magna.

Non pare ai miei concittadini che le aspirazioni e gli alti ideali dell'on. Giunta e i suoi onorevoli membri, sieno abbastanza modesti e vivamente animati del bene dei suoi componenti ed adepti?

Ho passato insonne la notte e ripensando ancora ai sopra riferiti fasti dell'on. Giunta dei partiti popolari mi pare di sognare, ma pur troppo è vero.

Un cittadino

I nostri senatori

L'on. senatore comm. co. A. di Prampero fece parte della commissione senatoriale che ieri presentò gli auguri di capo d'anno ai Sovrani.

—

L'egregio senatore co. di Prampero venne in quest'occasione insignito dal gran cordone della Corona d'Italia.

All'illustre uomo presentiamo sincere congratulazioni per il conseguimento dell'alta e meritata onorificenza.

La conferenza di stassera

La ben nota valentia e la grande competenza del brillante e facondo oratore (il cav. prof. T. I. D'Aste), la genialità del tema speciale (*I dimenticati della drammatica italiana*) e l'interesse di quello generale (*mentre il secolo muore*) e in fine le molte benemerenze della Società promotrice (la « Dante Alighieri »), chiameranno anche stassera nella sala maggiore dell'Istituto tecnico un pubblico elettissimo, quanto cioè di meglio Udine può offrire.

Ricordiamo che la conferenza annunciata, la seconda del ciclo promesso, comincierà alle ore 20.30.

I biglietti a cent. 50 (cent. 25 per gli studenti) si trovano presso la libreria Gambierasi e presso il bidello dell'Istituto tecnico.

Patronato Scuola e Famiglia

Offerte per l'albero di Natale

XI Lista

Offerte precedenti L. 1295.50 Letizia Plateo Zanutta 5, cav. dott. Romano 2, ing. Buba 1, Del Fabro Pietro 1, Cominotti Enrico 1, Iogna cent. 50, Marco Pletti 50, Addo D'Adda 50, Colombo Rodolfo 50, N. N. 60, fam. Zoratti de Checco 80, Medina Guido 50, Maria ved. Angeli 50, sig. Ronzoni 50, L. G. 20, Arnaldo Savio 20, N. N. 30, Massa Filomena 20, Marini Luigia 20, Da Rancio 15, Quaino E. O. 10, N.N. 20, Cattapan fam. 40, Pagnutti 20, La Rocca 20, Turini Giovanni 40, Bottassi N. 25, Riccardo N. 20, Ernesto 20, Toso Giovanni 20, Casotti Giuseppe 50.

Totale L. 1316.0[illegible]

Oggetti

Cont. Lucia Caratti 20 paia calze, una giubba 1 sottana, 1 camicia 1 paio mutande, 8 paia manichini, 1 cappello, M. Caratti 1 vestito, 1 mantello, 1 grembiale, 8 paia guanti, Franco Caratti 1, [illegible] mandorlato e dolci, Melania Baerzi Angeli 30 metri tessuti in sorte, 36 [illegible] da ragazzo, 6 paia calze, 1 [illegible], Angela [illegible] 2 grembiali, [illegible] camicie, Ditta Bona Treves, 2 corpetti [illegible], 1 paio calzine, 2 paia ghette, [illegible] d'Orlando, 10 metri fustagno [illegible] 2 fazzoletti Giusto [illegible] 3 berretti, [illegible] Mocenigo 20 berretti in sorte e 2 per divisa dell'Educatorio, Giuseppe [illegible] 2 paia scarpe, Maria Migotti [illegible] berretti per ragazzo, Anna Zuliani [illegible] 6 metri percalle, 4 scampoli [illegible], 8 berretti, sig.ra Rinaldini 9 paia calze lana, Massimo Bassani 4 maglie [illegible] 2 paia calze, Teresina Fer[illegible] 1 flanella, 2 paia calze, 1 paio [illegible], Leonardo Pelizzo 5 piccoli fazzoletti da collo, Antonio Beltrame [illegible] fazzoletti, sig. Oggioli, un [illegible], Ditta Pettoello Rossi 1 vestito, 2 paia mutande, 2 cappelli, 1 mantellina.

L'anno giuridico

L'anno giuridico presso il nostro Tribunale verrà inaugurato il giorno 8 corr.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal sostituto procuratore del Re avv. Ronge.

Lotteria di Como

Ecco l'esito dell'ultima estrazione per i premi maggiori: L. 30.000 il num. 055196 — L. 5000 il num. 024005 — L. 1000 i numeri: 149260 — 086549 — 075383 — 017820.

Fiori d'arancio

Ieri l'egregio ing. Carlo Fachini e la vezzosa signorina Nadeia Picecco, si giurarono reciproca fede.

Alla coppia gentile le nostre congratulazioni.

Ringraziamenti

Le famiglie Grassi e Obizzi alle tante dimostrazioni d'affetto, tributate alla memoria del loro caro estinto *Antonio*, non possono darne forma particolare, perchè esse furono troppo larghe e solenni, così esprimono in un solo a tutti, il più alto senso di riconoscenza.

Ma ai signori Giacomo Tomasoni, Plinio Zuliani, Carlo Ciampi e Giovanni Salice, presenti alla straziante agonia e che raccolsero l'ultimo anelito di quell'ottimo, il nostro imperituro affetto segnato a calde lagrime di dolore.

Chiedono venia per le involontarie ommissioni che certo saranno avvenute.

Famiglie Grassi e Obizzi

—

La Direzione dell'Ospizio M. Tomadini, si sente in dovere di esternare i sensi della più viva riconoscenza verso la stampa cittadina per la simpatia e benevolenza sempre addimostrate a questo Pio Istituto. La prego, egregio signor Direttore, a voler continuare il valido e disinteressato appoggio del di Lei pregiatissimo giornale a favore di questo Pio Ospizio il quale per sussistere e prosperare ha bisogno continuo di assistenza morale e materiale di tutte le persone dotate di delicato sentire e di fiorita carità verso gli orfani.

Elargizione all'Ospizio Mons. Tomadini

L'onorevole *famiglia Grassi* per onorare la memoria del dilettissimo estinto dott. *Antonio prof. Grassi* offrì all'Ospizio Mons. Tomadini *lire cento*.

Si abbia le più vive grazie la famiglia benefattrice, e le ferventi preghiere di trecento orfanelli consolino l'addoloratissima madre, che piange la immatura morte di un tanto figlio; ne suffraga l'anima di lui; e il pietoso Iddio che è ricco in misericordia l'accolga quanto prima nella patria dei giusti.

La Direzione

Il « Nuovo Fanfulla di Roma »

Oggi 2 gennaio inizierà in Roma le sue pubblicazioni *Il Nuovo Fanfulla di Roma* giornale politico quotidiano della sera.

Nel suo programma si professa « devoto alla Monarchia che ha fatto l'Italia, avversario acerrimo delle sètte che vorrebbero disfarla e degli affaristi che si adoperano a sfruttarla; non legato a nessun uomo, a nessuna fazione, a nessuna combriccola, sarà amico di tutti coloro i quali, nei limiti delle libertà garantite dalle leggi, intendono che le Istituzioni che ci governano sieno fonte perenne di pubblico benessere. »

La redazione ordinaria è composta di antichi noti scrittori — quali *Nabab, Tom, Il nano, Didino, Il conte Flik, Picche, Fario, Hy, Magda* ecc.

Il Giuoco dell'amore

di Ugo Ojetti, Milano 1900.

Questo romanzo mostra un'altra faccia del multiforme fecondissimo ingegno dell'autore del « Vecchio » e dell'« America vittoriosa ». « Il Vecchio » era un libro di pensiero, in certi punti paurosamente suggestivo come lo stesso spettacolo della morte. Invece, questo « Giuoco dell'amore » è un libro di passione scritto con un brio e uno scetticismo galante rari in Italia. E' un libro d'amore scritto per chi ama l'amore, dice lo stesso autore nella breve prefazione indirizzata a Gerolamo Rovetta.

E l'azione semplicissima — una collere passione che comincia per curiosità e per capriccio, vive per gelosia e muore senza rimpianto — si svolge sopra uno sfondo di paesaggi primaverili dipinti con squisita maestria o in un ambiente mondano — dalla quiete dello studio d'un artista fortunato fino allo splendore rutilante d'un ballo a corte. E si sa quanto abilmente l'Ojetti adoperi l'ironia. Il romanzo costa L. 3.

Esposizioni d'igiene in Napoli e il prof. Piutti

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Principe di Napoli verrà, nel corrente anno, tenuta in Napoli una Esposizione d'Igiene della quale promotore ed anima è l'egregio nostro concittadino comm. prof. A. Piutti.

S. A. R. ha già assegnato la somma di lire 10000, e cospicue elargizioni vennero pure fatte dal Comune e dalla Provincia. Il governo anche esso vi concorre con largo contributo e la Camera dei Deputati accordava, nella sua ultima tornata, una lotteria di due milioni a favore della esposizione stessa. Pubblicheremo in seguito l'appello rivolto dal Comitato ben lieti che un nostro concittadino sia a capo di tanta impresa.

Un rissante all'Ospitale

Alle ore 14,30 di ieri si presentò nel nostro Civico Ospitale certo Antonio Bastianutti di Angelo di anni 30 domiciliato nei Casali del Cormor il quale aveva una contusione al sopraciglio sinistro.

Disse che, trovandosi in un'osteria fuori Porta Venezia, venne a diverbio con degli avventori che colà si trovavano, e ricevette un pugno che gli causò la contusione.

Venne medicato e giudicato guaribile in 5 giorni, salvo complicazioni.

La splendida e grandiosa corona

che l'Onorevole Municipio di Udine offrì al defunto assessore *Grassi* è stata confezionata e lavorata dal noto fiorista Giorgio Muzzolini.

L'art. 488

Per molesta e ripugnante ubbriachezza vennero dichiarati in contravvenzione:

Bernardino Marcellino fu Isaia di anni 27 da Manzano, qui domiciliato e Luigi Pesse di Giovanni di anni 19, da Udine.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Come sempre, sono stati anche iersera molto applauditi i valenti esecutori dell'*Ernani* al nostro Minerva.

Stassera e domani il teatro rimane chiuso, si riaprirà giovedì per la beneficiata del festeggiatissimo baritono Modesti del quale il pubblico nostro ha fatto, ed a ragione, il suo beniamino.

L'Almanacco profumato per il 1900

Almanacco *fine di secolo*: vendesi in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale a cent. 50 la copia.

Telegrammi

La guerra nell'Africa Australe

Un nuovo scacco degli inglesi

Londra 1. — Telegrammi privati da Capetown dicono che l'insurrezione degli *africanders* della Colonia del Capo si va allargano.

I movimenti dei boeri a Ladysmith indicano che essi si preparano ad una energica resistenza.

I boeri lanciarono due granate entro la città contenenti *plum pudding* con auguri di buon anno.

Il *Daily Telegraph* ha da Campo Frere 31 dicembre: Il generale Buller si trova attualmente a Frere. La fanteria montata ed un distaccamento di cavalleria leggera tentarono simultaneamente la notte del 30 dicembre di attaccare la posizione dei boeri a Colenso. Ma furono respinti.

I giornali pubblicano un dispaccio da Rensburg, del pomeriggio d'oggi, annunziante che il generale Franch simulando un attacco di fronte girò colle truppe leggere l'ala destra dei boeri. Questi, sorpresi, vedendo minacciata la loro ritirata, fuggirono in disordine, lasciando Colesberg in mano degli inglesi.

Onoranze funebri

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte di:

Antonio Grassi: Giuseppe Morelli di Rosa L. 50.

—

Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

Antonio Grassi: Domenico Farini di San Giorgio Nogaro L. 1.

Cecchini Francesco: Beltrame Vittorio L. 1.

—

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Antonio Grassi: Tomason dott. Luigi e famiglia L. 20, Feruglio avv. Angelo 1, co. Giovanni Gropplero 2.

Dal Dan Enzo: Peressini Francesco di Codroipo L. 2.

Ostuzzi Tomaso: Gaspardis Paolo L. 1.

Cecchini Francesco: Boschetti Giacomo L. 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Campioni Angela di Codroipo: Contarini Giovanni L. 1.

Pascoletto Domenico: Contarini Giovanni L. 1.

Cecchini Francesco: Contarini Giovanni L. 1.

Bollettino di Borsa

Udine, 2 gennaio 1900

	1 gen.	2 gen.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	100.40	100.20
» fine mese	100 85	100 60
detta 4 1/2 » ex	109.50	109.50
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99 —	102.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	318 —	318 —
» Italiane ex 3 %	311 —	312.—
Fondiaria d'Italia 4 %	504.—	503 —
» » 4 1/2	509 —	509 —
» Banco Napoli 5 %	445.—	445.—
Ferrovia Udine-Pontebba	485 —	485 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	510.—	510 —
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	910.—	910.—
» di Udine	145 —	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140 —
» Cooperativa Udinese	35 50	35.50
Cotonificio Udinese	1320.—	1320 —
» Veneto	218.—	218.—
Società Tramvia di Udine	70 —	75.—
» ferrovie Meridionali ex	730.—	730.—
» » Mediterranee ex	548 —	548 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	107.30	107 35
Germania »	132 25	132 25
Londra	27.22	27 22
Austria-Banconote	2 23 —	2.23.—
Corone in oro	1 12 —	1. 2.—
Napoleoni	21.42	21 41
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	93 70	93.75

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 2 gennaio 107 30

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Col titolo **Il Giorno** ha cominciato a Roma le sue pubblicazioni un nuovo giornale politico quotidiano *con illustrazioni colorate e vignette in nero intercalate nel testo.*

Il Giorno *politicamente* propugnerà le idee del grande partito liberale che furono fondamento della costituzione del Regno e che sole possono conservarlo.

Il Giorno interesserà ogni classe di cittadini che in esso troveranno tutto quello che sogliono quotidianamente ricercare in più giornali.

Il Giorno avrà un servizio telegrafico completo dalle principali città d'Italia e dalle più importanti capitali dell'Europa; *Londra, Vienna, Parigi, Berlino, Pietroburgo, Madrid,* ecc.

Il Giorno con brevi corrispondenze informerà i lettori di tutto ciò d'importante avviene anche nei minori centri della penisola.

Il Giorno darà quotidianamente notizie del movimento delle Borse italiane ed estere e dei mercati dei generi di maggior importanza.

Il Giorno ***si pubblicherà ogni Domenica in otto pagine*** e si è già assicurato la collaborazione di scrittori eminenti per delle Riviste speciali di Sport, Teatri, Mode, Antichità, Letteratura, Arte, Geografia, Colonie, Finanza, Agricoltura, Esercito, Marina, Scienze, Industrie, Nuove scoperte, Igiene ecc.

Il Giorno grazie alla sua impronta assolutamente originale ed ai mezzi che può mettere in opera conta sopra un clamoroso successo. Sicuro di ciò fin dal principio ha limitato il prezzo di abbonamento.

A SOLE LIRE VENTI PER ANNO

Il Giorno ai suoi abbonati di un anno (L. 20) offre

UN PREMIO STRAORDINARIO

Il Giorno a chiunque invierà — dal 15 Novembre 1899 al 15 Gennaio 1900 — Lire Venti per abbonamento di un anno (1900), spedirà il giornale cominciando dal 10 Dicembre 1899 fino al 31 Dicembre 1900. Inoltre ogni abbonato concorrerà con altri undici abbonati ad un

Biglietto di Andata e Ritorno

in prima classe per visitare Parigi in occasione dell'Esposizione del 1900.

Questo premio di cui non v'è esempio nella stampa italiana ed estera rappresenta il doppio del costo di dodici abbonamenti d'un anno.

Agli abbonati che non si fossero riuniti in dodici, sarà assegnato un numero progressivo dall'Amministrazione del Giornale e classificati in gruppi di dodici. Ad ogni gruppo di dodici abbonati verrà assegnato un premio.

Il Giorno ha organizzato per questi viaggi tre

Treni Speciali per Parigi

composti, ognuno di 12 vagoni di prima classe, e due vagoni restaurant toccando

Napoli - Roma - Grosseto - Pisa - Spezia - Genova - Asti - Torino ed altre città italiane.

L'abbonato nel rimettere l'importo dell'abbonamento d'un anno (L. 20) indicherà da quale di queste città intende partire. L'abbonato designato al premio riceverà

franco a domicilio

il buono valevole per il viaggio a Parigi e ritorno in I. classe.

Il Buono non essendo personale potrà essere ceduto ad altra persona.

L'amministrazione stà trattando per procurare ai suoi abbonati che si recheranno coi treni speciali del *Giorno* a Parigi, delle altre facilitazioni, che renderanno meno costoso il soggiorno in quella città.

Il Giorno si è procurato per la pubblicazione in appendice una vera primizia, disputata dai principali giornali ed editori italiani.

Un romanzo inedito di Alessandro Dumas padre:

La Neve di Shah Dagh e Ammalat Bey

Questo romanzo fu riconosciuto tanto dall'editore del grande romanziere, Sig. Calman Levy di Parigi, quanto dall'erede di Dumas come scritto dal celebre autore, nell'epoca più brillante della sua carriera letteraria, cioè nel *1858* durante il suo soggiorno nel Caucaso.

Il Giorno oltre tale romanzo pubblicherà nel 1900 i seguenti:

L'uomo invisibile di H. G. Wells; **Cleopatra** di G. Ebers; **Riscatto d'Amore** di Carlo Merouvel.

Prezzi d'Abbonamento

L. 20 anno - L. 7 semestre - L. 4 trimestre

Lettere e vaglia devono esser indirizzati all'Amministrazione del giornale IL GIORNO - Roma, Via Poli N. 2.

CORRIERE della SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

ANNO XXV 1900 — Tiratura 85,000 Copie — ANNO XXV 1900

IN MILANO:	Anno L. 18 -	Semestre L. 9 -	Trimestre L. 4,50
NEL REGNO:	» » 24 -	» » 12 -	» » 6
ESTERO:	» » 40 -	» » 20 -	» » 10

Dono straordinario agli abbonati annui:

L'Opera italiana nel Secolo XIX

di ALFREDO COLOMBANI

Un volume in-8° grande, con 428 finissime incisioni, 8 tavole a colori, fuori testo, 368 pagine.

Quest'opera tutta originale, testo ed incisioni, è stata scritta espressamente pel *Corriere della Sera*, e sarà, nel ramo librario, la più importante creazione dell'anno. Non sarà posta in vendita.

Invece del libro gli abbonati annuali possono avere:

Due elegantissimi quadretti su raso montati su passe partout. — Questi acquarelli che lo stabilimento italiano d'Arti grafiche di Bergamo ha riprodotti per noi dagli originali espressamente dipinti dal pittore signor Cav. Aureli, saranno artistico ornamento dei salotti.

Dono straordinario agli abbonati semestrali:

QUO VADIS

famoso romanzo di Sienkiewicz, il più gran successo del giorno, volume di pagine 480 della Casa editrice Detken e Rocholl di Napoli.

Per la spedizione dei doni straordinari gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. 60 (Estero L. 1,20). Gli abbonati semestrali Cent. 30 (Estero Cent. 60). Gli abbonati che mandano a ritirare i doni all'ufficio del giornale sono naturalmente esonerati da questa sopraspesa.

Dono ordinario a tutti gli abbonati:

Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali o trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

LA DOMENICA DEL CORRIERE

illustrato a colori

di 16 pagine grandi, diretto da Attilio Centelli, con la collaborazione di egregi letterati ed artisti. Questo giornale, fatto sopra un piano nuovo, stampato da una macchina rotativa della Casa Hoe di Nuova York (la prima in Italia), composto di articoli ed incisioni *inediti*, ricco di disegni d'attualità, ha, fra' giornali illustrati, aspetto e carattere affatto originali e singolari. Romanzi illustrati sempre *inediti*, caricature a colori, ecc. In ogni numero vengono banditi delle gare fra' lettori, con ricchi premi. La Domenica del Corriere è creazione diretta del Corriere della Sera.

Abbonamenti senza premi e senza la Domenica del Corriere

Milano, Anno L. 14 — Provincia, L. 19 — — Estero, L. 32

Abbonamenti alla DOMENICA DEL CORRIERE

In MILANO e in tutto il Regno	Anno L. 5	Semestre L. 2,50
ESTERO	» Fr. 8	» Fr. 4 —

Mandare vaglia all'Amministrazione del *CORRIERE DELLA SERA*

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		**da Venezia a Udine**	
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 17.—	21.55
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35
da Udine a Pontebba		**da Pontebba a Udine**	
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa a Portogruaro		**da Portogruaro a Casarsa**	
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.25	20.45
da Udine a Trieste		**da Trieste a Udine**	
O. 5.30	8.45	M. 20.45	1.35
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.45	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—
da Casarsa a Spilimbergo		**da Spilimbergo a Casarsa**	
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Udine a Cividale		**da Cividale a Udine**	
M. 6.6	6.37	M. 7.5	7.35
M. 10.25	10.56	M. 13.—	13.31
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41
da Udine a Portogruaro		**da Portogruaro a Udine**	
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13
Partenze da Porto per Venezia alle 10.10 16.10 19.58		Arrivi a Porto da Venezia 8.12 12.50	

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da S. Giorgio a Trieste		**da Trieste a S. Giorgio**	
M. 6.10	8.45	O. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 9.25 *	9.49
M. 13.36	14.— *	M. 12.45	14.50
M. 15.03	19.45	D. 17.30	19.05
A. 21.37	23.35	M. 22.05 *	22.25
* Si ferma a Cervignano		* Partenze da Cervignano	
da San Giorgio a Venezia		**da Venezia a S. Giorgio**	
M. 5.10	8.35	M. 5.25	8.39
M. 19.23	20.25 *	M. 17.36 *	18.50
		A. 18.15	21.32
* Si ferma a Portogruaro		* Parte da Portogruaro	

Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele		da S. Daniele a Udine		
R.A. 8.15	10.—	7.20	9.—	R.A.
» 11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
» 14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
» 17.20	19.5	17.30	18.45	S.T.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Sacchetti per profumare la biancheria

Rosa, Opoponax, Eliotropio

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. 80 l'uno.

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodi più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di *Antonio Longega — Venezia*, per tingere barba e capelli in **Castano e nero.**

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con meno d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino d'ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile gusto.

Non macchia la pelle nè la biancheria.

Di facile applicazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Udine 1899 — Tip. G. B. Doretti